



AUTOMOBILE CLUB PISTOIA

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	15
2.2.1 RIMANENZE	15
2.2.2 CREDITI	16
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	22
2.3 PATRIMONIO NETTO	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	27
2.6 DEBITI.....	28
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	32
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	33
2.8 CONTI D'ORDINE	34
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	34
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	34
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	34
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.1.7 IMPOSTE	42
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	42
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	43
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	43
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	44
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pistoia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2016; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pistoia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pistoia per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 71.614

totale attività = € 4.720.739

totale passività = € 1.437.528

patrimonio netto = € 3.283.211

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2016
Marchi e diritti simili	5,56	5,56
Software	0	20

Si precisa che la quota di ammortamento sui valori acquisiti nel corso dell'esercizio viene calcolata nella misura ridotta del 50%, come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere d				1.696	169	1.527
Totale voce				1.696	169	1.527
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	5.033	886	4.147		279	3.868
Totale voce	5.033	886	4.147		279	3.868
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni materiali di terzi						
Totale voce						
Totale	5.033	886	4.147	1.696	448	5.395

La spesa di € 1.696 sostenuta nel corso dell'esercizio 2016 è relativa all'acquisizione dei diritti di licenza su alcuni software acquistati dall'AC Pistoia nel corso dell'esercizio ammortizzata in misura ridotta del 50% come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro

residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2016
immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
macchinari e impianti promiscui	20	20
impianti stradali distributori	12,50	12,50

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Storni	Alienazioni	Amm.ti	Storni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:										
terreni	31.595	0	31.595							31.595
immobile sede via ricciardetto	586.245	407.298	178.947	4.753			17.432			166.268
edificio deleg. Pescia	50.481	36.080	14.401	4.471			631			18.241
edificio deleg. Quarrata	148.915	124.635	24.280				1.055			23.225
edificio deleg. Monsummano	54.836	51.152	3.684				143			3.541
edificio deleg. V. Guicciardini	406.194	119.995	286.199	28.004			12.604			301.599
Totale voce	1.278.266	739.160	539.105	37.228			31.865			544.468
02 Impianti e macchinari:										
acquisto impianti	15.373	11.948	3.425	2.180			593			5.012
impianto meccanizzazione sede	173.716	168.181	5.535				2.715			2.820
acquisto impianti attività commerciale	20.687	20.687	0							0
acquisto impianti e macchinari vari	149.599	142.249	7.350				2.425			4.925
impianti distributori carburante	496.709	411.742	84.967	29.165			18.974			95.158
Totale voce	856.084	754.807	101.277	31.345			24.707			107.917
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Totale voce										
04 Altri beni:										
acquisto mobili e macchine d'ufficio	210.437	189.267	21.170	605			3.970			17.805
acquisto beni under 516,46	3.635	3.635	0	468			468			0
automezzi attività commerciale	39.420	39.420	0							0
Totale voce	253.492	232.322	21.170	1.073			4.438			17.805
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
Totale	2.387.842	1.726.289	661.552	69.646	0	0	61.010	0	0	670.190

Giova osservare che gli ammortamenti sono sempre stati effettuati a quote costanti nel tempo e non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Rivalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:					
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	258.300		258.300		258.300
Totale voce	258.300		258.300		258.300
b. imprese collegate:					
Totale voce					
Totale	258.300		258.300		258.300

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							Valore in bilancio	Differenza
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto		
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	PISTOIA Via Ricciardetto 2	258.300,00	256.701,00	-14.688,00	100,00	256.701,00	258.300,00	-1.599,00
Totale								

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2015 dalla società Aci Pistoia Servizi Spa posseduta al 100% dall'Automobile Club Pistoia, in quanto il bilancio al 31/12/2016 non è stato ancora approvato.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:	800.000				800.000
Totale voce	800.000				800.000
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	30.234		1.507		31.741
Totale voce	30.234		1.507		31.741
Totale	830.234		1.507		831.741

Il finanziamento fruttifero dell'importo € 800.000 concesso alla società controllata Aci Pistoia Servizi Spa nel 2004, essendo stato rinnovato, nel 2014, per un periodo di ulteriori 10 anni salvo diverse intese del Consiglio Direttivo, è rimasto invariato.

I crediti verso il personale per accantonamenti derivanti dalla Legge 297/82 aumentano di € 1.507 per gli accantonamenti mensili dell'anno.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
costituzione depositi cauzionali	9.400			9.400	0
Totale voce	9.400			9.400	0
Totale	9.400			9.400	0

Nel corso dell'esercizio, a causa dell'eccessiva onerosità, previo assenso del locatore alla rinuncia della garanzia, sono stati chiusi i libretti nominativi di deposito vincolato detenuti presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, a suo tempo costituiti a titolo di deposito cauzionale per un totale di € 9.400, a fronte dei seguenti fitti passivi:

- € 5.000 per i locali in Agliana Piazzetta Caruso di proprietà Fear srl;
- € 3.000 per i locali in Montecatini Terme Via Foscolo di proprietà Martina Immobiliare;
- € 1.400 per i locali Sara in Montecatini T. Via Foscolo di proprietà Martina Immobiliare.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
materiale cartografico	1.578	455		2.033
Totale voce	1.578	455		2.033
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.578	455		2.033

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale cartografico, materiale editoriale (volumi Mauro Nesti) e da oggetti promozionali (medaglie).

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	123.810			1.005.657		1.028.408			101.059
Fondo svalutazione crediti	-2.407			0		0			-2.407
Totale voce	121.403			1.005.657		1.028.408			98.653
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
credito IVA + credito IRES	194.096			112.176		105.645			200.627
Totale voce	194.096			112.176		105.645			200.627
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	43.382			51.136		45.474			49.044
Totale voce	43.382			51.136		45.474			49.044
Totale	358.881			1.168.969		1.179.527			348.324

I crediti verso clienti di € 101.059 sono esposti al valore di presumibile realizzo, comprensivo della contabilizzazione del Fondo Svalutazione Crediti dell'importo di € 2.407. I maggiori scostamenti sono dati dall'andamento del credito riferito ai seguenti clienti:

Cliente	Bilancio Apertura	Dare	Avere	Progressivo Annuale	Bilancio Chiusura
Automobile Club d'Italia	57.958	139.818	159.492	-19.674	38.285
Sara Assicurazioni Spa	29.644	276.584	278.060	-1.475	28.169
AssiPistoia sas	2.260	15.597	14.555	1.041	3.301

Da quanto sopra esposto si evince che il ns credito verso Aci è diminuito nel corso dell'esercizio di € 19.674 passando da € 57.958 ad € 38.285, il credito da Sara è diminuito da € 29.644 ad € 28.169, quello da Assipistoia Sas è aumentato da € 2.260 ad € 3.301.

I crediti tributari di € 200.627 sono rappresentati da € 181.692 come credito Iva e da € 18.935 per credito Ires.

Riguardo alla voce "crediti verso altri" per l'importo di € 49.044 si fornisce il seguente dettaglio:

- € 13.101 crediti da clienti per fatture da emettere;
- € 17.198 crediti per spese anticipate all'Agente Delegato per le pratiche dell'Ufficio Assistenza automobilistica;
- € 18.744 crediti verso i dipendenti (prestiti al personale).

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	98.653			98.653
Totale voce	98.653			98.653
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
credito IVA + credito IRES	200.627			200.627
Totale voce	200.627			200.627
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	49.044			49.044
Totale voce	49.044			49.044
Totale	348.324			348.324

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	94.968		1.235								2.450				98.653		98.653
Totale voce	94.968		1.235								2.450				98.653		98.653
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
credito IVA + credito IRES	200.627														200.627		200.627
Totale voce	200.627														200.627		200.627
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	49.044														49.044		49.044
Totale voce	49.044														49.044		49.044
Totale	344.639		1.235								2.450				348.324		348.324

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Acquisizioni	Decrementi	Ripristino di valore	
III Attività finanziarie						
06 Altri titoli	1.173.542		441.726			1.615.268
Totale	1.173.542		441.726			1.615.268

Il valore in bilancio di € 1.615.268 è dato dal valore al 31/12/2016 del capitale investito nel contratto di assicurazione denominato “Centro Vita Garanzia” stipulato con Intesa San Paolo Vita tramite la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa.

Si precisa che tale valore è costituito dal capitale investito inizialmente nella polizza per € 1.000.000, da un versamento aggiuntivo di € 400.000 a far data dal 31/07/2016 e da tutti gli interessi maturati nel periodo che va dalla costituzione del contratto stesso nel mese di maggio 2010, fino a tutto il 31/12/2016, in quanto trattasi di interessi maturati ma non riscossi e capitalizzati nella polizza stessa.

A tale proposito si precisa che gli interessi maturati sono stati contabilizzati tra i proventi finanziari del conto economico nei rispettivi anni di maturazione:

€ 16.865 anno 2010;

€ 27.557 anno 2011;

€ 28.616 anno 2012;

€ 33.375 anno 2013;

€ 33.078 anno 2014;
 € 34.051 anno 2015;
 € 41.725 anno 2016.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:				
banco posta (servizio bollo sicuro)	111	965	723	353
c/c caripit - 2591	47.260	45.937	47.110	46.087
c/c caripit - 324593	15.913	92	101	15.904
c/c caripit - 1080	519.027	6.877.775	7.066.441	330.361
plafond multifunzione	433	2.000	2.313	120
Banca C. C. di Cambiano	519.308	4.014	201.144	322.178
Totale voce	1.102.053	6.930.783	7.317.832	715.003
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Fondi cass. economo + funz. del.	5.503	14.355	14.252	5.606
cassa sportelli	5.576	4.750.956	4.750.116	6.416
Totale voce	11.079	4.765.311	4.764.368	12.022
Totale	1.113.132	11.696.094	12.082.200	727.025

Il conto corrente ordinario n. 1080 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa, su cui si movimentano le operazioni dell'Ente, chiude con un saldo positivo di € 330.360,65, pari al saldo del corrispondente sottoconto nelle scritture contabili.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	71.614	35.886
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	23.167	43.631
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	15.879	17.062
- accant. Fondi Rischi	7.288	26.569
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	61.460	66.842
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	449	279
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	61.011	66.563
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	84.627	110.473
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	156.241	146.359

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-455	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	22.750	70.663
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-6.531	-32.661
Decremento/(incremento) altri crediti	-447.388	-53.470
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.248	18.479
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-33.260	66.155
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	83	608
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	34	6.586
Incremento/(decremento) altri debiti	-22.889	50.111
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.513	-14.104
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-478.895	112.367
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	-322.654	258.726
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	-1.697	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	4.147	4.426
Immobilizzazioni immateriali nette finali	5.395	4.147
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-449	-279
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-69.649	-110.330
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	661.552	617.785
Immobilizzazioni materiali nette finali	670.190	661.552
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-61.011	-66.563
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	7.893	-1.516
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	1.097.934	1.096.418
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	1.090.041	1.097.934
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-63.453	-111.846
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-386.107	146.880
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.113.132	966.252
Disponibilità liquide al 31 dicembre	727.025	1.113.132

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
ordinarie e straordinarie	3.004.867			3.004.867
fondo rivalutazione monetaria	126.202			126.202
riserva risparmi consumi intermedi	38.576	35.888		74.464
Totale voce	3.169.645	35.888	0	3.205.533
III Utile (perdita) portati a nuovo	6.066	0	2	6.064
III Utile (perdita) dell'esercizio	35.886	71.614	35.886	71.614
Totale	3.211.597	107.502	35.888	3.283.211

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pistoia”, adottato con Delibera Presidenziale in data 30 dicembre 2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 3 del 30/01/2014, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Pistoia – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti

finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2015 si è destinata a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali l'intero utile dell'esercizio 2015 pari ad € 35.886.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016 si rinvia al paragrafo 3.2.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si evidenzia che all'Automobile Club Pistoia non è stato assegnato alcun obiettivo di risanamento, avendo da sempre improntato la propria amministrazione gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguito il pareggio di bilancio e conseguito sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell'Ente.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi. Nello specifico si tratta del “*fondo per imposte*”. Detto fondo è stato aumentato di € 7.288 relativo alla quota annua di accantonamento per il pagamento dell'imposta sostitutiva sul rendimento della polizza vita sottoscritta dall'AC Pistoia con Intesa San Paolo Vita.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
Saldo al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzazioni	Saldo al 31.12.2016
26.569	7.288		33.857
26.569	7.288		33.857

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.
-

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2015	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
467.114	15.879	482.993			482.993
467.114	15.879	482.993			482.993

Il personale con la maggiore anzianità di servizio è stato assunto a Dicembre del 1983, pertanto l'accesso al trattamento di fine rapporto risulta ancora molto lontano nel tempo.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	231.809	1.611.295	1.644.555	198.549
Totale voce	231.809	1.611.295	1.644.555	198.549
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari: ERARIO C/IVA + TRATTENUTE AI DIPENDENTI	12.980	99.103	99.020	13.063
Totale voce	12.980	99.103	99.020	13.063
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza INPS/INPDAP	9.038	6.569	6.536	9.072
Totale voce	9.038	6.569	6.536	9.072
14 altri debiti:	247.134	4.439.728	4.462.617	224.245
Totale voce	247.134	4.439.728	4.462.617	224.245
Totale	500.961	6.156.695	6.212.728	444.929

Si forniscono di seguito i seguenti dettagli:

Voce 07) debiti verso fornitori: € 198.549:

I maggiori scostamenti di questa voce sono dati dall'andamento del debito riferito principalmente ai seguenti fornitori:

Fornitore	Bilancio Apertura	Dare	Avere	Progressivo Annuale	Bilancio Chiusura
Automobile Club d'Italia	-131.934	656.369	608.469	47.900	-84.034
API Anonima Petroli Italia	-75.667	13.187	1.372	11.815	-63.852
Acì Pistoia Servizi Spa	-3.171	417.310	442.249	-24.940	-28.111

Da quanto sopra esposto si evince che i debiti principali sono: verso Aci per € 84.034 (per la maggior parte dovuti ad aliquote associative non ancora scadute, regolate automaticamente mediante addebito Rid bancario), verso API per € 63.852 (dovuti alla fattura per acquisto di attrezzature per la remotizzazione dei dati, che viene compensata con parte dei compensi derivanti dalle vendite dei tre impianti di distribuzione carburanti) e verso Aci Pistoia Servizi Spa per € 28.111.

Voce 12) debiti tributari: € 13.063:

- € 2.336 Erario c/Irap;
- € 533 Ritenute d'acconto lavoratori autonomi;
- € 10.183 Irpef;
- € 10 Imposta di bollo ai sensi DM 17/06/2014 (su fatture elettroniche).

Voce 14) altri debiti: € 224.245:

- € 66.560 Dipendenti per trattamento accessorio aree
- € 6.235 Debiti verso collaboratori
- € 5.000 Debiti vari verso il personale
- € 106 Debiti verso terzi per trattenute a dipendenti
- € 700 Depositi cauzionali attivi
- € 80.021 Fornitori per fatture da ricevere
- € 69.183 Tasse auto c/Regione
- € 625 Viacard
- € 2.796 Agente Delegato Ufficio Assistenza
- € 255 Anticipazioni diverse

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	134.697	63.852				198.549
Totale voce	134.697	63.852				198.549
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
ERARIO C/IVA + TRATTENUTE AI DIPENDENTI	13.063					13.063
Totale voce	13.063					13.063
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	9.072					9.072
Totale voce	9.072					9.072
14 altri debiti:	224.245					224.245
Totale voce	224.245					224.245
Totale	381.077	63.852				444.929

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	132.841	63.852		1.856				198.549
Totale voce	132.841	63.852		1.856				198.549
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
ERARIO C/IVA + TRATTENUTE AI DIPENDENTI	13.063							13.063
Totale voce	13.063							13.063
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
.....	9.072							9.072
Totale voce	9.072							9.072
14 altri debiti:	219.245						5.000	224.245
Totale voce	219.245						5.000	224.245
Totale	374.221	63.852		1.856			5.000	444.929

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
aliquote sociali	263.711	262.463	263.711	262.463
Totale voce	263.711	262.463	263.711	262.463
Totale	263.711	262.463	263.711	262.463

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	468.236	475.749	468.236	475.749
Totale voce	468.236	475.749	468.236	475.749
Totale	468.236	475.749	468.236	475.749

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

L'Ente non ha assunto rischi, sia come garanzie prestate direttamente (fideiussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha assunto impegni nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si sia ancora perfezionata e, pertanto, non siano stati indicati in stato patrimoniale.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano beni di terzi temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	47.341	29.740	17.601
Gestione Finanziaria	46.497	44.131	2.366

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	98.654	63.179	35.475

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Imposte sul reddito	27.040	27.293	-253

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.128.003	1.144.869	-16.866
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

Le **quote sociali** di competenza ammontano ad € 964.543 e rappresentano la maggiore entrata istituzionale.

Rispetto alla previsione, i ricavi per quote sociali risultano inferiori del 6,35%; rispetto al consuntivo dell’esercizio 2015 si evidenzia una flessione di € 25.163 pari al -2,54%.

Per quanto riguarda il numero di tessere sono state acquisite **15.852** associazioni registrando un decremento del 3,18% rispetto all’anno precedente.

Dei 15.852 soci acquisiti al 31/12/2016, i soci fidelizzati risultano **9.544** pari al **60%** del totale.

Si evidenzia che la sinergia fra ACI e SARA ha prodotto con il progetto FacileSarà n. 1.762 tessere associative contro le n. 2.453 del precedente esercizio, con un decremento di n. 691 pari al -28,16%.

Per quanto riguarda la **rete di vendita dei prodotti petroliferi**, l'attività del 2016 ha fatto registrare ricavi per € 72.686, contro € 62.383 dell'esercizio 2015, con un incremento di € 10.303 pari al 16,51% grazie all'incremento delle vendite e alle migliori condizioni del contratto di convenzionamento con la Compagnia Petrolifera Api/Ip rinegoziato a far data dal 1 marzo 2015. Di € 72.686 di ricavi totali, € 55.000 sono dovuti al compenso fisso annuale ed € 17.686 ai compensi sulle vendite dei carburanti.

L'erogazione dei carburanti è passata da 1.068.274 del 2015 a 1.767.730 del 2016, con un incremento sul venduto di 699.456 litri, pari al 65,47%.

I proventi del servizio di **assistenza automobilistica** sono passati da € 32.239 dello scorso esercizio ad € 30.681 del 2016, con una leggera flessione di € 1.558 pari al -4,83%.

I proventi per riscossione di **tasse automobilistiche** sono praticamente invariati passando da € 52.437 del 2015 ad € 52.104 del 2016.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
541.492	554.495	-13.003
di cui straordinari	di cui straordinari	
5.691	5.241	

Lo scostamento maggiormente significativo di questo aggregato ha riguardato i Risarcimenti danni da istituti di assicurazione che sono passati da € 12.043 del 2015 ad € 4.656 del 2016 con un decremento di € 7.386 pari al -61,33%; si ricorda che nel 2015 si verificarono danni considerevoli a seguito della bufera di vento del mese di marzo.

I proventi dell'**attività assicurativa** mostrano complessivamente una lieve flessione: i ricavi del 2016 ammontano ad € 287.209 che, rapportati a quelli dell'esercizio 2015 di € 290.289, evidenziano una riduzione di € 3.080 pari al -1,06%.

Nel dettaglio la flessione dei corrispettivi maturati sull'attività delle agenzie ammonta ad € 11.050 (Valdinievole -11%, Pistoia-Quarrata -3,44%, San Marcello -2%, Agliana +6%), che viene parzialmente compensata dai proventi del nuovo accordo di comunicazione e promozione del marchio Sara che ammontano nel 2016 ad € 9.798 (mentre nel 2015

residuavano per € 3.768); i proventi Sara Vita passano da € 7.385 del 2015 ad € 9.304 del 2016 con un incremento di € 1.919 pari al 26%.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
6.454	6.690	-236
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce comprende gli acquisti di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale, oltre ad alcuni abbonamenti a quotidiani locali e riviste specializzate.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
435.787	421.419	14.368
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento fra i due anni comparati mostra complessivamente un aumento di € 14.368 derivante da maggiori spese su vari capitoli, come provvigioni passive (+1.915), consulenze amministrative e fiscali (+844), corsi di formazione del personale (+1.000), vigilanza (+545) missioni e trasferte (+1.559) manutenzioni ordinarie su immobilizzazioni materiali (+10.505) e compensi per convenzione con società di servizi (+ € 9.559 dovute, a parità del compenso convenuto, alla maggior quota di iva indeducibile per le spese promiscue). Le maggiori spese risultano parzialmente compensate da risparmi su altri vari capitoli, quali, forniture di acqua (-190), gas (-632), energia elettrica (-552), telefonia (-543),

servizi informatici (-262), spese esercizio automezzi (-966), premi di assicurazione (-878) e fidejussione (-22), buoni pasto (-782), spese postali (-660), spese per carburanti (-3.803) e altre varie.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
116.725	117.953	-1.228
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I costi di questa voce sono dovuti per € 113.905 a fitti passivi e relativi oneri accessori, in quanto, come previsto dagli accordi stipulati con la rete di vendita e con la Sara Assicurazioni, l'Ente fornisce i locali alle proprie delegazioni e agenzie Sara in città e provincia e, ove non dispone di immobili in proprietà, si avvale di locali di terzi in locazione.

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
393.502	394.511	-1.009
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 167.855 per stipendi,

€ 91.763 per trattamento accessorio aree,

€ 42.485 per stipendio personale Aci (Direttore),

€ 72.967 per oneri sociali,

€ 15.878 per trattamento di fine rapporto: T.F.S.,

€ 2.553 per altri costi (polizza sanitaria asdep).

Gli oneri per il personale rappresentano il 24,33% del totale costi della produzione. Rispetto all'anno precedente si riscontra una diminuzione di spesa di € 1.009 dovuta essenzialmente al calcolo della quota annuale del trattamento di fine rapporto.

Tutte le altre voci, compreso il trattamento accessorio del personale, sono rimaste invariate.

Il numero di dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2016 permane di sette unità.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
61.460	66.842	-5.382
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 280 per ammortamento diritti di utilizzazione opere dell'ingegno e diritti d'autore,

€ 169 per ammortamento software,

€ 31.867 per ammortamento immobili,

€ 3.970 per ammortamento mobili e arredi,

€ 24.706 per ammortamento impianti,

€ 468 per ammortamento di beni di valore inferiore a € 516,46.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
-456	0	-456
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le rimanenze a fine anno passano da € 1.578 ad € 2.033 per l'acquisto nel corso dell'anno di volumi dedicati alla carriera del pilota automobilistico pistoiese Mauro Nesti.

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
7.288	26.569	-19.281
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	26.569	

L'accantonamento al fondo imposte di € 7.288 è relativo alla quota annua maturata sul rendimento della polizza vita valore garanzia sottoscritta dall'AC Pistoia con Intesa San Paolo Vita. Per quanto riguarda l'accantonamento di € 26.569 dell'anno 2015, si precisa che l'ammontare comprendeva anche le quote di costo maturate negli esercizi precedenti, che sono stati inseriti tra i costi della produzione (B13 – altri accantonamenti) e non tra gli oneri

straordinari, perché, in base al dlgs 139/2015, la parte del conto economico relativa alla gestione straordinaria doveva essere eliminata.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
596.578	646.332	-49.754
di cui straordinari	di cui straordinari	
875	15.933	

La maggiore voce di spesa relativa a questo conto è “**Aliquote sociali**” che ammonta ad € 531.044 e rispetto ad € 561.854 del 2015 diminuisce di € 30.810 pari al -5,48%.

A commento di questa voce valgono le considerazioni già fatte in riferimento alle quote sociali nella sezione delle entrate.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
46.497	44.131	2.366

La consistenza di questo conto passa da € 44.131 del 2015 ad € 46.497 del 2016 registrando un incremento di € 2.366 pari al 5,36% in ragione dello spostamento della liquidità dell'Ente su investimenti maggiormente remunerativi e al tempo stesso con basso profilo di rischio.

Nel dettaglio si sono avuti:

€ 41.725 di interessi attivi su titoli,

€ 4.388 di interessi su conti correnti e depositi bancari,

€ 384 di altri proventi finanziari.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
27.040	27.293	-253

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 1.172 per IRES ed € 25.868 per IRAP.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, approvato da questo Ente con Delibera Presidenziale in data 30/12/2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 3 del 30/01/2014, a cui si è già fatto riferimento al paragrafo 2.3 Patrimonio Netto, è stata posta particolare attenzione al contenimento e alla razionalizzazione delle spese per il miglioramento degli equilibri di bilancio e per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi di risparmio sui costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e alle spese connesse al funzionamento degli organi.

Come si evince dalla tabella sotto riportata gli obiettivi e i vincoli posti dal suddetto Regolamento sono stati raggiunti, avendo effettuato nel 2016 un ammontare di spese per € 106.847 rispetto ad € 138.626 dell'esercizio 2010, con un risparmio complessivo di € 31.779 pari al 22,92%.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2016			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	4.785	10%	479	4.307	B6 - Acquisti materie prime	6.454	-2.148	
B7 - Spese per servizi	131.658	10%	13.166	118.492	B7 - Spese per servizi	97.573	20.920	
B8 - Spese per beni di terzi	2.183	10%	218	1.965	B8 - Spese per beni di terzi	2.820	-856	
TOTALE - ART. 5 - c.1	138.626	10%	13.863	124.763	TOTALE	106.847	17.916	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		31.779	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	23.280	10%	1.164	22.116	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	21.297	819	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	27.550	10%	2.755	24.795	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	21.800	2.995	OK
TOTALE - ART. 7	445.363	10%	44.536	400.826	TOTALE - ART. 7	393.502	7.324	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.000	10%	600	5.400	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.815	585	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10	0%	0	10	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 71.614 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi derivanti dall'adozione del regolamento adottato in ottemperanza al DL 101/2013. La quota di questi risparmi è pari ad € 31.779 [inferiori all'utile dell'esercizio] (come si evince dalla tabella sopra riportata nel paragrafo 3.2). Per cui si decide di trasferire a riserva una parte di utile dell'esercizio pari al totale di tali risparmi.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	7			7
Totale	7			7

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	2
AREA C	5	5
Totale	7	7

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.875
Totale	9.690

I compensi del **Consiglio Direttivo** sono stati stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - in data 28/11/1997 e successivamente aggiornati con Decreto Interministeriale 11 marzo 2010 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto del combinato disposto di detti provvedimenti la misura del compenso annuo lordo spettante ai Presidenti degli AC di 3^a categoria, qual'è l'Automobile Club Pistoia, ammonta ad € 5.350,00.

Il suddetto decreto prevedeva inoltre il gettone di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per la partecipazione alle riunioni, quantificato per ciascuna seduta ad € 20,66 per Presidente e Vice Presidente e ad € 13,94 per gli altri Consiglieri.

Si precisa tuttavia che per effetto del già citato Regolamento per il contenimento delle spese, per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2016 l'indennità di carica del Presidente è

ridotta del 10%, passando da € 5.350 ad € 4.815, e sono soppressi i gettoni di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo in carica per il quadriennio 2014/2018 si compone di 5 membri ed è stato eletto in data 16 dicembre 2014 dall'Assemblea dei Soci riunita in forma ordinaria.

I compensi del **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 12/7/2005, comunicato ad Aci dal Ministero per le Attività Produttive con nota del 12/9/2005.

Per effetto del suddetto provvedimento la misura dei compensi annui lordi spettanti per gli AC di 3^a categoria ammonta, per il Presidente del Collegio ad € 1.550,00 e per gli altri componenti ad € 1.300,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica per il quadriennio 2015/2019 si compone di 3 membri, due dei quali risultano eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 16/12/2014 e uno, a norma dell'art. 64 dello Statuto, è stato nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da nota ministeriale prot. n. 51764 del 24 giugno 2015.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate (ovvero società controllate, società collegate e altri soggetti indicati dal principio contabile n. 12) poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	831.741	800.000	31.741
Crediti commerciali dell'attivo circolante	98.653	90.934	7.719
Crediti finanziari dell'attivo circolante	1.615.268	-	1.615.268
Totale crediti	2.545.662	890.934	1.654.728
Debiti commerciali	198.549	116.587	81.962
Debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti	198.549	116.587	81.962
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.128.003	-	1.128.003
Altri ricavi e proventi	558.992	294.209	264.783
Totale ricavi	1.686.995	294.209	1.392.786
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	6.454	-	6.454
Costi per prestazione di servizi	435.787	261.385	174.402
Costi per godimento beni di terzi	116.725	85.520	31.205
Oneri diversi di gestione	596.578	531.044	65.534
Parziale dei costi	1.155.544	877.949	277.595
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	46.497	-	46.497
Totale proventi finanziari	46.497	-	46.497

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	26.050	0	50.145	4.917	-36	0	583	536.287	617.946
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	2.090	0	25.073	1.753	-13	0	208	1.869	30.979
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	25.073	1.618	-12	0	192	1.725	28.595
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	6.454	407.647	116.725	293.212	53.172	-394	0	6.306	56.697	939.819
Totali				6.454	435.787	116.725	393.502	61.460	-456	0	7.288	596.578	1.617.338

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI								
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locale/nazionale)	Costi della produzione				
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	totale costi della produzione
Ecomobility	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	Strategico	0	25.000		0	25.000
Sicurezza Stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	Strategico		1.000		0	1.000
Concorso fotografico (quinta edizione)	Sviluppo attività associativa	soci	Direzionale		6.000		1.248	7.248
Acì per il Sociale a Pistoia	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Infrastruttura e organizzazione	Direzionale		6.500		0	6.500
TOTALI				0	38.500	0	1.248	39.748

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ecomobility	servizi e attività istituzionali	Manifestazione con attività espositive, formative e convegnistiche sui temi della mobilità ecologica e/o etica-sicurezza stradale-qualità della vita-sport	Numero iscritti	(500) Consuntivo presenze alle varie sessioni: 800
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Sicurezza Stradale	servizi e attività istituzionali	Giornate di Educazione Stradale per le Scuole con la partecipazione della Polizia Municipale	Numero partecipanti	(250) consuntivo alunni coinvolti 331
Sviluppo attività associativa	Concorso fotografico (quinta edizione)	soci	Concorso fotografico su un tema istituzionale - selezione, esposizione e premiazione delle opere	Numero partecipanti	(40) Consuntivo numero iscritti: 180
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Acì per il Sociale a Pistoia	servizi e attività istituzionali	Destinazione di quota parte della spesa per omaggio sociale a donazioni a strutture pistoiesi che operano nel sociale	Numero soggetti coinvolti all'evento	(100) Consuntivo soggetti coinvolti: 150

Pistoia, 22 marzo 2017

IL PRESIDENTE
Dr. Antonio Breschi